



REGIONE SICILIANA

E.R.S.U. - MESSINA

Gruppo Contabilita' e Patrimonio

**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2017/2019**

8 bso
include
7



Regione Siciliana

E. R. S. U. – MESSINA

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Via Ghibellina n. 146 - 98123 Messina

Codice Fiscale – 80004290831 - Partita Iva - 00540310836



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

NOTA INTEGRATIVA

1. INTRODUZIONE

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2018 – 2019 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 23 giugno n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014, con cui è stato attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici per gli enti territoriali diretto a rendere i bilanci omogenei, confrontabili e aggregabili tra loro.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d. lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti di bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

L'ente per il triennio 2017/2019 orienterà la propria azione amministrativa al:

- Miglioramento qualitativo dei servizi offerti all'utenza studentesca;
- Potenziamento dell'efficienza delle procedure amministrative, attraverso procedure di e-government;

Nella predisposizione del progetto di bilancio del triennio 2017/2019 si è tenuto conto quindi dei vincoli di legge in vigore.

Le previsioni di bilancio sono state definite attenendosi alla normativa vigente adottando un criterio storico di allocazione delle risorse e ovviamente sulla base degli indirizzi dell'Organo di Amministrazione.

Infatti, le scelte politiche e strategiche di programmazione sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Quest'ente, ai fini della quantificazione delle somme da prevedere nei capitoli di entrata e di spesa ha fatto riferimento, oltre ai "Principi generali o postulati" di cui allegato 1 del Decreto, anche al "Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio".



I principi contabili generali di particolare rilievo per la determinazione degli stanziamenti sono:

- Annualità: il periodo di gestione coincide con l'anno solare;
- Unità: con il complesso unitario delle entrate si sostiene la totalità delle spese;
- Universalità: il bilancio comprende tutti i valori relativi alla gestione dell'Ente;
- Integrità: le entrate e le spese devono essere iscritte al lordo – divieto di compensazione di partite;
- Veridicità, Attendibilità, Correttezza, Comprensibilità: le previsioni devono essere sostenute da analisi corrette basate sulle reali condizioni gestionali dell'Ente;
- Congruità: i mezzi disponibili devono essere adeguati in relazione agli obiettivi programmati nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- Prudenza: le entrate vengono previste solo se saranno ragionevolmente disponibili e le previsioni di spese devono essere limitate ai soli impegni sostenibili con le risorse previste;
- Coerenza: deve esistere un nesso logico fra la programmazione e le previsioni gestionali, senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio;
- Continuità: l'ente deve programmare la gestione ed effettuare le valutazioni di bilancio nel presupposto che essi perduri nel tempo;
- Costanza: le valutazioni di bilancio devono essere fatte secondo criteri costanti nel tempo al fine di rendere i dati di bilancio comparabili da un esercizio all'altro;

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale.

Di seguito vengono indicate le innovazioni più importanti:

- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio, così come definito dalla normativa di riferimento, è stata articolata in missioni, programmi e titoli, macroaggregati e capitoli.

Per le sue caratteristiche peculiari si è ritenuto, che le attività istituzionali dell'Ente rientrassero nella Missione n. 4 *"Istruzione e Diritto allo Studio"* e nel Programma 7 *"Diritto allo Studio"*.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli e aggregati è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.



Le previsioni d'entrata sono state formulate in parte adottando un criterio storico e prendendo come riferimento le previsioni assestate del 2016 anche relativamente alle entrate proprie.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2017

La lettura del piano finanziario, dal lato delle entrate fornisce informazioni anche sulla struttura degli schemi di bilancio da esso direttamente derivati.

L'aggregato più alto per le Entrate è il "Titolo" quello intermedio è chiamato "Tipologia"; i capitoli/articoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

I codici del piano dei conti previsti dalla Ragioneria Generale dello Stato arrivano fino al quinto livello. Nella riclassificazione del bilancio dell'Ersu sono stati utilizzati tutti i livelli a disposizione collegando tutti i capitoli/articoli al fine di garantire una corretta e automatica registrazione delle Entrate.

Per la formulazione delle Previsioni di Entrata sono stati perseguitati i seguenti criteri di valutazione:

- Applicare il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario;
- Tenere conto delle risultanze degli esercizi precedenti, in particolare di quelle dell'anno 2016 e delle possibili variazioni, prima di procedere alla conferma delle previsione stesse.

Tra le entrate uno degli elementi che rende evidente le profonde innovazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata è l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Come riportato nel principio applicato della competenza finanziaria, il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi precedenti a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'azienda che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

Il FPV previsto tra le entrate del bilancio di previsione riguarda la gestione corrente.

- per l'anno 2017 Euro 12.431,67;

La tabella che segue fornisce informazioni riguardanti le previsioni di entrata necessarie per l'interpretazione del bilancio.



DENOMINAZIONE		RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	3.542.811,74	12.431,67	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	3.770.699,09	4.319.618,47	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2017		prev. di cassa	4.847.296,88	4.745.751,96	0,00	0,00
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUT, CONTRIB. E PEREQ.	12.000,00	prev. di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			prev. di cassa	20.000,00	32.000,00	0,00	0,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.033.303,59	prev. di competenza	19.273.153,46	9.352.892,19	9.308.969,83	9.308.969,83
			prev. di cassa	20.382.242,78	20.386.195,78	0,00	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.122.930,98	prev. di competenza	1.568.778,17	1.121.725,00	1.109.459,67	1.109.456,67
			prev. di cassa	1.748.718,49	2.244.655,98	0,00	0,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza	0,00	2.350.000,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	2.350.000,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	389.248,26	prev. di competenza	702.400,00	699.500,00	699.500,00	699.500,00
			prev. di cassa	1.266.944,68	1.088.748,26	0,00	0,00
	Totale TITOLI	12.557.482,83	prev. di competenza	21.564.331,63	13.544.117,19	11.137.926,50	11.137.926,50
			prev. di cassa	23.417.905,95	26.101.600,02	0,00	0,00
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	12.557.482,83	prev. di competenza	28.877.842,46	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50
			prev. di cassa	28.265.202,83	30.847.351,98	0,00	0,00

Dall'esame delle entrate si evidenzia che le previsioni totali di competenza dell'esercizio 2017 ammontano a Euro 17.876.167,33 contro le previsioni definitive di Euro 28.877.842,46 del precedente esercizio. Pertanto, si registra un decremento complessivo di € 10.001.675,13.

Esse si riferiscono:

- a) Titolo I – Entrate Correnti di natura tributaria – Euro 20.000,00;
- b) Titolo II - “Trasferimenti correnti” - Euro 9.352.892,19;
- c) Titolo III - “Entrate Extratributarie” - Euro 1.121.725,00;
- d) Titolo IV - “Entrate in conto capitale” - Euro 2.350.000,00;
- e) Titolo V - “Entrate da riduzione di attività finanziarie” - Euro 0,00
- f) e) Titolo VI - “Accensione prestiti” - Euro 0,00
- f) Titolo VII - “Anticipazioni da Tesoriere” - Euro 0,00
- g) Titolo IX - “Entrate per conto terzi e partite di giro” - Euro 699.500,00;
- h) “Utilizzo Avanzo di Amministrazione” –Euro 4.319.618,47;
- e) “Fondo Pluriennale Vincolato” – Euro 12.431,67.

Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Tasse di abilitazione ex art. 4 legge 1378/56 (Cap. 230.0)	20.000,00	20.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali (Cap. 111.0 e 111.1)	6.384.202,16	3.040.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.886.751,30	6.312.892,19
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.200,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00
TOTALE	19.273.153,46	9.352.892,19

Entrate Extratributarie		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.100,00	303.725,00
Interessi attivi	8.000,00	8.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.277.678,17	810.000,00
TOTALE	1.568.778,17	1.121.725,00

Dall'esame delle precedenti tabelle si evidenzia che il totale delle previsioni per le entrate correnti ammonta, nell'esercizio 2017, a € 10.494.617,19 (primi tre titoli dell'entrata) contro una previsione definitiva per l'anno 2016 di € 20.861.931,63. Pertanto l'esercizio 2017 presenta un decremento pari ad € 10.367.314,44, rispetto al precedente esercizio.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2017

Dal lato delle uscite, sulle quali la natura autorizzatoria è focalizzata sulla classificazione per "Missioni" e "Programmi", le informazioni del piano finanziario forniscono una lettura immediata dei "Titoli" e dei "Macroaggregati", considerando che la natura economica della spesa è trasversale a ogni missione e programma.

I capitoli/articoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

I codici del piano dei conti previsti dalla Ragioneria Generale dello Stato arrivano fino al quinto livello. L'obbligatorietà era fino al terzo livello. Nella riclassificazione del bilancio dell'Ersu sono stati utilizzati tutti i livelli a disposizione collegando tutti i capitoli/articoli al fine di garantire una corretta e automatica registrazione delle Spese nei vari conti senza dover intervenire nei singoli impegni.

Gli stanziamenti iniziali dovranno essere attentamente monitorati nel corso dell'esercizio finanziario e opportunamente adeguati in base ad esigenze ed ai fatti gestionali che sopraggiungeranno in modo dinamico e continuativo, con opportuni provvedimenti di variazioni e assestamento, sempre nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e in conformità a quanto disposto dal D. lgs. 118/2011.

Sotto il profilo procedurale, il progetto è stato costruito:

- nel rispetto del principio della contabilità potenziata che tiene conto della scadenza del debito rispetto a ciascun esercizio finanziario;
- tenendo conto delle risultanze contabili, in particolare quelle dell'anno 2016;
- apportando, sulla base del quadro finanziario complessivo, le necessarie e opportune rettifiche per consentire una gestione finanziaria ed economica in equilibrio

La tabella che segue fornisce informazioni riguardanti le previsioni di spesa necessarie per l'interpretazione del bilancio.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2016		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	9.256.068,79	prev. di competenza	21.038.329,53	10.569.284,36	10.350.662,00	10.350.662,00
			di cui già impegnato*		41.567,91	3.711,24	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.431,67	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	23.802.275,19	24.027.403,29	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.495.686,68	prev. di competenza	7.117.112,93	6.607.382,97	87.764,50	87.764,50
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	3.664.664,12	5.933.451,18	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	186.997,51	prev. di competenza	702.400,00	699.500,00	699.500,00	699.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			prev. di cassa	798.263,53	886.497,51	0,00	0,00
	Totale TITOLI	12.938.752,98	prev. di competenza	28.857.842,46	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50
			di cui già impegnato*	0,00	41.567,91	3.711,24	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.431,67	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.265.202,83	30.847.351,98	0,00	0,00
	Totale GENERALE DELLE SPESE	12.938.952,98	prev. di competenza	28.857.842,46	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50
			di cui già impegnato*	0,00	41.567,91	3.711,24	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	12.431,67	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.265.202,83	30.847.351,98	0,00	0,00



Spese per macro aggregati	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO 1 - Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	508.273,17	465.878,57	465.878,57
Imposte e tasse a carico dell'ente	167.913,33	167.913,33	167.913,33
Acquisto di beni e servizi	2.665.240,55	2.602.240,55	2.602.240,55
Trasferimenti correnti	6.797.671,50	6.797.671,50	6.797.671,50
Altre spese correnti	430.185,81	316.958,05	316.958,05
Totale TITOLO 1	10.569.284,36	10.350.662,00	10.350.662,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.035.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre spese in conto capitale	4.572.382,97	52.764,50	52.764,50
Totale TITOLO 2	6.607.382,97	87.764,50	87.764,50
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	569.500,00	569.500,00	569.500,00
Uscite per conto terzi	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale TITOLO 7	699.500,00	699.500,00	699.500,00
	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50

4. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Ai fini dell'applicazione di opportuni criteri di valutazione della consistenza dei crediti e di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), si è cercato di individuare fattispecie omogenee, in relazione al profilo di rischio relativo al grado di riscuotibilità, in coerenza con quanto stabilito dall'allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

I crediti sono classificati in base alla "natura", in modo da identificare meglio i livelli di rischio associati a ciascuna fattispecie di credito individuata. Ciò, anche in considerazione del fatto che l'ordinamento detta una disciplina differente per la riscossione dei crediti, in relazione alla loro diversa natura.

Le entrate dell'Ersu, sono rappresentate da trasferimenti da altre Amministrazione pubbliche e, pertanto, non sono oggetto di svalutazione, secondo quanto stabilito nel principio contabile. Infatti, tali entrate sono accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante (secondo i principi dell'armonizzazione contabile).

Infine, l'unico credito potenzialmente a rischio riguarda quello relativo alla transazione con la ditta "La Cascina", comunque assistito da fidejussione.

Alla luce di ciò, il FCDE è movimentato solo per € 199.170,14 relativi a crediti Iva, che, a seguito di opportune verifiche, si è accertato essere insussistenti e, pertanto saranno stralciati dal bilancio insieme al relativo fondo in occasione del Rendiconto 2016.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella seguente tabella, sono:

- Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019									
ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA		
		2017	2018	2019			2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.745.751,96								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		4.319.618,47			Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		12.431,67							
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato				
	32.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		24.027.403,29	10.569.284,36	10.350.662,00	10.350.662,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.386.195,78	9.352.892,19	9.308.969,83	9.308.969,83					
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.244.655,98	1.121.725,00	1.109.456,67	1.109.456,67					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	2.350.000,00	2.350.000,00				5.933.451,18	6.607.382,97	87.764,50	87.764,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
Totale entrate finali	25.012.851,76	12.844.617,19	10.438.426,50	10.438.426,50	Totale spese finali	29.960.854,47	17.176.667,33	10.438.426,50	10.438.426,50
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI					Titolo 4 - Rimborso Prestiti				
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.088.748,26	699.500,00	699.500,00	699.500,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	886.497,51	699.500,00	699.500,00	699.500,00
Totale titoli	26.101.600,02	13.544.117,19	11.137.926,50	11.137.926,50	Totale titoli	30.847.351,98	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.847.351,98	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.847.351,98	17.876.167,33	11.137.926,50	11.137.926,50
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

- L'equilibrio di bilancio della situazione corrente, viene raggiunto sommando alle entrate correnti (I, II e III Titolo) l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.745.751,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12.431,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.494.617,19	10.438.426,50	10.438.426,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.569.284,36	10.350.662,00	10.350.662,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-62.235,50	87.764,50	87.764,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ** - di cui per estinzione anticipata di prestiti		4.319.618,47		
	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti				
	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		4.257.382,97	87.764,50	87.764,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.350.000,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		6.607.382,97	87.764,50	87.764,50
	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-4.257.382,97	-87.764,50	-87.764,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		4.257.382,97	87.764,50	87.764,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.319.618,47		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-62.235,50	87.764,50	87.764,50

Nella tabella relativa all'equilibrio economico-finanziario si evidenzia che l'equilibrio è stato raggiunto nell'esercizio 2017, 2018 e 2019.

Difficoltà applicative dei criteri dettati dal D. Lgs. 118

L'ersu ai sensi della L.R. 20/2002, vive di finanza derivata, "Fondi di Funzionamento", erogati dall'Amministrazione Regionale per le spese di gestione e per questo correttamente introitati in parte corrente. Tali somme possono essere destinate, qualora sufficienti, anche a spese per investimento.

Tutto ciò determina un'anomalia rispetto ai nuovi equilibri di bilancio dettati dal D. lgs. 118/2001, poiché somme stanziare, accertate ed introitate in parte corrente vengono parzialmente spese in conto capitale, con immediate ripercussioni anche sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato che, coerentemente con la nuova disciplina contabile, deve essere iscritto separatamente in "parte corrente" ed in "parte capitale".



Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2017) di riferimento del bilancio di previsione.

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016 (+)	€ 3.770.699,09
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016 (+)	€ 3.542.811,74
Entrate già accertate nell'esercizio 2016 (+)	€ 19.258.949,69
Uscite già impegnate nell'esercizio 2016 (-)	€ 22.240.410,38
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	€ 4.332.050,14
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (+)	€ 12.431,67
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016	€ 4.319.618,47
Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (cap. 301)	€ 199.170,14
Fondo rischi di deperimenti fortuiti di beni mobili e immobili (cap. 302)	€ 150.000,00
Fondo rischi passività potenziali (cap. 800)	€ 600.000,00
Fondo TFR buonuscita al personale a tempo indeterminato (cap. 801)	€ 3.827,35
Fondo destinato agli investimenti (cap. 803)	<u>€ 3.366.620,98</u>
S O M M A N O	€ 4.319.618,47

Relativamente agli importi sopra indicati si specifica quanto segue:

- L'importo di € 199.170,14 riguarda residui attivi di dubbia esigibilità relativi a crediti Iva che a seguito di opportune verifiche si è accertato essere insussistenti e, pertanto, saranno stralciati dal bilancio insieme al relativo Fondo in occasione del rendiconto 2016;
- Il Fondo rischi di deperimenti fortuiti di beni mobili e immobili è stato costituito in parte a scopo precauzionale, per fronteggiare eventuali deperimenti imprevedibili, in parte per rimediare a carenze degli immobili dell'Ente, da lungo tempo trascurati a causa della mancanza, in atto colmata, di personale tecnico;
- Il Fondo rischi necessita a scopo prudenziale per l'eventuale copertura di passività potenziali quali: € 196.000,00 per eventuale copertura di una revisione prezzi richiesta dalla società KSM che gestisce il servizio di vigilanza in atto al vaglio dell'Avvocatura; il saldo di una cartella Serit per Iva anno 2001, parzialmente pagata; l'eventuale restituzioni di somme relative a rimborsi Iva degli ultimi cinque anni, questioni che, a seguito di una inaspettata sentenza, ha destato non poco preoccupazioni presso gli Enti per il Diritto allo Studio Universitario a livello nazionale



- La quota TFR riguarda la sola quota accreditata a tale scopo dall'Amministrazione Regionale per un unico Dirigente ex EAS assegnato all'Ersu di Messina;
- Il fondo destinato ad investimenti, che raccoglie la restante e più consistente parte del risultato di amministrazione, è funzionale all'attuazione del programma dell'odierno organo politico che intende risolvere una delle maggiori carenze dell'Ente, attraverso l'acquisto di una residenza universitaria in zona Sud, sede Policlinico Universitario, da sempre del tutto sprovvista di posti alloggio atti ad ospitare la numerosa platea degli studenti universitari che frequentano tale, importantissimo polo. Per altro, la concomitante possibilità di avvalersi di finanziamenti derivati dalla Legge 338, con possibilità del recupero delle somme sino al 50%, a fondo perduto, per l'acquisto l'eventuale adattamento ed arredamento della residenza stessa, rende tale opportunità assolutamente urgente ed imprescindibile ai fini di una più efficace azione a vantaggio degli studenti dell'Ateneo messinese.

Si riporta di seguito l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie:

SPESE OBBLIGATORIE PREVISIONALE 2017	COMPETENZA	CASSA
SPESE PER IL PERSONALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE DA CAP. 100.0 A CAP.118.0	€ 452.353,46	€ 393.255,24
Capitolo 210.0	€ 47.749,71	€ 0,00
Capitolo 210.1	€ 8.170,00	€ 0,00
Totale A	€ 508.273,17	€ 393.255,24
ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE		
Capitolo 600.0	€ 20.000,00	€ 21.528,95
Capitolo 601.0	€ 43.000,00	€ 72.094,45
Capitolo 603.0	€ 5.000,00	€ 7.196,00
AGGR. 102 - IMPOSTE E TASSE	€ 167.913,33	€ 184.986,18
AGGR. 104 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€ 6.797.671,50	€ 14.727.687,18
CAP. 135 - FITTI LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CAP. 140 SPESE TELEFONICHE	€ 25.000,00	€ 29.898,29
CAP. 141 ENERGIA ELETTRICA	€ 130.000,00	€ 146.081,55
CAP.143 - SPESE PER PULIZIE E VIGILANZA	€ 656.000,00	€ 990.524,93
CAP. 143.1 - SERVIZI PULIZIA E DISINFESTAZIONE	€ 226.566,48	€ 226.566,48
CAP. 143.2 - CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO E CONTROLLO ACCESSI	€ 10.033,52	€ 10.033,52
CAP. 144 - CANONI ACQUA E GAS	€ 20.000,00	€ 24.151,03
CAP. 150 SPESE PER SERVIZI ELABORAZIONE DATI E PROGRAMMAZIONE	€ 40.000,00	€ 61.808,72
CAP. 151 SPESE LEGALI E NOTARILI	€ 1.843,00	€ 1.843,00
CAP. 152 MANUTENZIONE RIPARAZIONE LOCALI E IMPIANTI	€ 221.275,00	€ 289.929,35
CAP. 156 - SPESE PER SERVIZIO MENSA GESTIONE ESTERNA	€ 608.225,00	€ 1.022.197,70
CAP. 159 - SPESE per le altre assicurazioni (incendio, furto, ecc.)	€ 16.000,00	€ 16.000,00
CAP. 163 - SPESE 626	€ 26.302,00	€ 30.013,24
CAP. 161 - SPESE DI TESORERIA	€ 4.500,00	€ 4.500,00
CAP. 631 - FONDO DI RISERVA DI CASSA (a copertura dei fondi destinati/vincolati)	€ 0,00	€ 4.763.149,64
CAP. 673 - RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI (BORSE DI STUDIO)	€ 49.599,80	€ 289.864,12
Totale B	€ 9.073.929,63	€ 22.925.054,33
Somma di (A+B)	€ 9.582.202,80	€ 23.318.309,57



Spending review ex lege – vincoli di legge

- Si conferma che i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo rispettano gli importi relativi alla fascia di appartenenza (B) prevista dall'art. 17 della L.R. 11/2010 e dal D.P.Reg. n. 7/2012 (vedi circolare circolare n. 6 del 29.02.2012, circolare n. 5 del 26.03.2014 e art. 6 D.L. n. 78/2010. - **Limite Rispettato** -
- L'ammontare delle spese non obbligatorie di competenza e di cassa è uguale a quello del 2009 detratto del 2% sul saldo finanziario di parte corrente. - **CF1 Competenza - CF2 Cassa - Limite Rispettato** -
- Il capitolo relativo alla spesa a copertura regionale per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni non è stato stanziato nel corso del 2016. - **Limite Rispettato** -
- Il capitolo relativo alla spesa a copertura regionale per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti, non supera il 50% rispetto al 2009. (€ 12.228,00 / 2 = € 6.114,00). Stanziamento capitolo 442.0 € 2.765,00 - **Limite Rispettato** -
- Sono state rispettate le disposizioni relative al divieto di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. L'ente non possiede automezzi. - **Limite Rispettato** -
- Non sono previsti in bilancio stanziamenti di spesa per i fitti passivi - **Limite Rispettato** -
- Riduzione spese per acquisti di beni e servizi - **Limite Rispettato** -

Segue tabella:

Previsioni di spesa per acquisti di beni e servizi che non possono superare l'80% della spesa 2011					
Aggr.	CAP.	DESCRIZIONE	Previsione 2011	Previsione 2017	LIMITE 20 %
Spese correnti					
103		Acquisto di beni e servizi	622.977,27	352.295,75	498.381,82
103	130.0	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	5.000,00	750,00	
103	130.1	SPESE PER RASSEGNA STAMPA	0,00	10.000,00	
103	131.0	ACQUISTO DI MATERIALI DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	35.000,00	14.000,00	
103	132.0	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.000,00	0,00	
103	134.0	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	3.000,00	0,00	
103	136.0	MANUTENZIONE. RIPARAZIONE MOBILI	2.000,00	10.000,00	
103	137.0	SPESE POSTALI	6.000,00	2.300,00	
103	139.0	ACQUISTO BIANCHERIA ED EFFETTI LETTERECCI	15.000,00	20.000,00	
103	145.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER ESERCIZIO AUTOMEZZI	2.000,00	750,00	
103	146.0	TRASPORTI E FACCHINAGGI	10.000,00	10.000,00	
103	148.0	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI	7.500,00	10.000,00	
103	149.0	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (COLLABORAZIONI, ECC)	14.477,27	7.500,00	
103	155.0	SERVIZI DI ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE	0,00	40.000,00	
103	158.0	SPESE DI LAVANDERIA	12.000,00	9.215,00	
103	162.0	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	10.000,00	3.500,00	
103	164.0	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI DEI REVISORI DEI CONTI	0,00	10.000,00	
103	440.0	ATTIVITA' CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE	36.000,00	20.000,00	
103	442.0	SPESE PER DIVULGAZIONE, PROPAGANDA E PUBBLICAZIONE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	7.000,00	2.765,00	
103	445.0	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO FINANZIATO DALL'ENTE	100.000,00	10.000,00	
103	447.0	ATTIVITA' CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE FINANZIATE DALL'ERSU	110.000,00	59.897,50	
103	448.0	ONERI DERIVANTI DA ORGANIZZAZIONE CORSI UNIVERSITARI PER TEST DI ACCESSO ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE A NUMERO CHIUSO	205.000,00	78.327,50	
103	450.0	ONERI DIVERSI STRAORDINARI	0,00	7.372,00	
103	451.0	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	11.518,75	
103	691.0	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (PER MEMORIA)	20.000,00	0,00	
110	153.0	TRATTAMENTO PER MISSIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO	7.000,00	4.400,00	
110	160.0	SPESE DIVERSE	14.000,00	10.000,00	

**ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019**

Nella parte corrente del bilancio è iscritto un "Fondo di Riserva per Spese Impreviste" (art. 48 decreto 118/2011) per finanziare le seguenti spese:

- Spese che non si possano prevedere in alcun modo o in modo adeguato all'atto della presentazione o della discussione del bilancio;
- Spese indifferibili e urgenti che abbiano carattere di assoluta necessità, intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
- Spese che non possano essere rinviate senza detrimento del pubblico servizio;
- Spese che non impegnino in maniera continuativa i bilanci futuri;
- Spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio e non previste nell'apposito fondo rischi.

Messina li, 03.04.2017

Il Responsabile di Ragioneria



IL DIRETTORE F.F.
Dott.ssa Antonella Costantino

